

speciale

omnibus

Puoi trovare gratuitamente Filodiretto presso: **Edicola Musi Carlotta** - Via Piave, 28 - **Istituto Marani** - Via Roma, 44 - **Tabaccheria Merzi** - Via Matteotti, 60

Quanti siamo



Al 31 Dicembre 2023 la popolazione di Fabbrico ha raggiunto il numero di 6801 residenti, di cui 3347 donne e 3455 uomini.

Un incre-

mento di 101 unità rispetto all'anno precedente, la crescita della popolazione è un elemento che indica una comunità in crescita, dinamica, che attrae, che offre occupazione e servizi.

Ma analizziamo come cresce la popolazione di Fabbrico.

Da ormai un decennio il numero dei decessi è superiore alle nascite, nel corso del 2023 sono decedute 70 persone e sono nati solo 57 bambini/e, 29 maschi e 28 femmine, ciò comporta un saldo naturale negativo.

Statisticamente il numero dei decessi non è moto dissimile da quello degli ultimi anni mentre è costantemente in calo il numero delle nascite, difficilmente si raggiungono i 60 nati. Questo significa che rallenta il ricambio generazionale ed incrementa la composizione della popolazione anziana, come del resto sta avvenendo da qualche anno in Italia ed in Europa.

Il 21% della popolazione fabbricese è over 65 anni mentre il 18% è under 18. Da cui risulta che il 61% della popolazione è ricompresa tra i 18 ed i 65 anni, la cosiddetta parte attiva della popolazione.

Si tratta di una percentuale abbastanza alta la cui consistenza è garantita dal contributo dato dalla immigrazione da altre regioni italiane e dagli extracomunitari.

Il numero complessivo degli extracomunitari è di 1193 persone, 640 uomini e 553 donne, di cui 291 minori. Le nazionalità di provenienza sono principalmente Pakistan con 587, India con 247, Cina con 42, rappresentando complessivamente il 17,5% della popolazione.

L'immigrazione nel 2023 ha portato a Fabbrico 326 persone, 226 provenienti da altri Comuni Italiani e 100 dall'estero, mentre ne sono emigrate 212, 179 verso altri Comuni Italiani e 33 verso l'estero, con un saldo migratorio positivo di 114 persone, ed è ciò che giustifica la crescita demografica del nostro Comune.

La natalità che si attesta prossima ai 60 nati è garantita proprio dal contributo di queste nuove famiglie che, spesso per ragioni di lavoro, si sono trasferite a Fabbrico.

Insisto molto sul numero di nati ogni anno di circa 60 bambini/e perché è quello che ci garantisce il mantenimento di almeno tre sezioni di scuola dell'obbligo, scendere sotto questa soglia rischierebbe di compromettere l'autonomia e l'esistenza dell'attuale Istituto Comprensivo Fabbrico-Rolo.

Questi numeri confermano una tendenza generale e descrivono una composizione della nostra popolazione che si è via via modificata nel corso degli anni, così come testimoniano anche le aperture di diversi negozi alimentari etnici o l'apertura dei Kebab al fianco delle tradizionali pizzerie, così come vedere tanti ragazzi e qualche adulto giocare a Cricket al posto del calcio o della pallavolo.

Se per le nuove generazioni questi fatti non

hanno molto impatto per altri rappresentano dei cambiamenti epocali.

Ai cambiamenti in corso a livello globale si aggiungono i progressivi cambiamenti negli stili di vita, nelle priorità dei singoli e delle famiglie, nelle nuove e diverse scelte personali.

Fabbrico si è sempre caratterizzata per una peculiarità che l'ha contraddistinta e caratterizzata nel tempo, la grande partecipazione attiva dei cittadini alla vita del paese, attraverso tante forme di volontariato e di associazionismo diffuso che in collaborazione con le Amministrazioni Comunali o in autonomia creano opportunità e risposte alle esigenze della popolazione. Ora questo modello è in crisi, si vedono e si sentono le difficoltà nel creare un costante ricambio generazionale, ma l'eventuale perdita o riduzione delle attività di una associazione non sarebbero solo la scomparsa o il ridimensionamento di una organizzazione di volontari ma rappresenterebbero un impoverimento per tutta la comunità.

E' questo che dobbiamo contrastare, è sui valori di partecipazione e collaborazione che dobbiamo motivare i fabbricesi a sentirsi fabbricesi, non su cosa mangiamo, preghiamo o quale sport pratichiamo ma quale contributo vogliamo e possiamo dare per realizzare quelle opportunità che contribuiscono a dare soddisfazione ai bisogni dei cittadini e della collettività.

La domanda è non solo in quanti siamo ma chi siamo e chi vogliamo essere.

*Il Sindaco
Roberto Ferrari*


**carrozeria
MATRA**
Soccorso stradale - Riparazioni rapide
Autonoleggio - Auto di cortesia - Ripristino interni
Riparazione Cristalli - Gestione pratiche
Finanziamenti agevolati
Via A. Frank, 20 - 42042 FABBRIKO (RE)
Tel. 0522.660074 - Fax 0522.667498
carrozzeriamatra@alice.it


COMPUTER DREAMS
PC • GAMING • ACCESSORI
CONSUMABILI • STAMPANTI
Esperti del settore dal 1995
Viale Giuseppe di Vittorio 4, Reggiolo (RE)
info@computerdreams.it - computerdreams@computerdreams.it
0522 973912 - 333 1281944 - Fax 0522 210140
Via Pozzi 79/81, Fabbrico (RE)
fabbrico@computerdreams.it - computerdreamsre@gmail.com
0522 1900176 - 327 2188325


FRUTTA & VERDURA
da
NINETTA
"Tanto di tutto
e tutto di qualità"
Da Ninetta
Frutta & Verdura
Via Matteotti, 22
42042 Fabbrico (RE)
Tel. 0522 665396

Via Trentina sotto una nuova luce

Nella legislatura in corso sono stati tantissimi gli interventi modernizzazione ed efficientamento energetico degli impianti tecnologici di proprietà comunale. La prospettiva di ottenere delle bollette più leggere sicuramente non si è concretizzata, visti i continui aumenti energetici che dal 2022 anche per il Comune di Fabbrico hanno vertiginosamente aumentato le bollette di mese in mese. Certamente però la sostituzione di caldaie e l'ammodernamento di centraline e impianti elettrici, seppur non abbiano dato risultati visibili, hanno però dato un concreto aiuto all'ambiente e solo per aver raggiunto questo obiettivo possiamo dire di aver perseguito la strada giusta.

Il cambiamento più significativo, ma anche quello più evidente è stato quello della sostituzione dei corpi illuminanti a LED dell'intera illuminazione pubblica. L'efficientamento dell'impianto ha portato un risparmio significativo in termini di riduzione di Kw/ora consumati. Se prendiamo ad esempio il mese di gennaio prima della sostituzione delle lampade consumavamo circa 80.000 Kw/ora, mentre ora ne consumiamo 22.000, una riduzione che supera il 70%. Questo intervento ha inoltre portato una percezione di maggior sicurezza da parte dei cittadini e ha dato inizio ad una serie di interventi per migliorare alcuni punti critici e bui del nostro paese.

Devo dire che mancano ancora pochissimi interventi perché il nostro paese possa essere veramente completo e sicuro sotto questo aspetto. Quello più significativo che si realizzerà nel corso del 2024 è l'illuminazione di via trentina. Via trentina fino a pochi anni fa era considerata una strada di campagna, ma con il trasferimento del supermercato Coop è diventata una via di paese notevolmente frequentata da bici e anche qualche pedone.

Il progetto prevede la realizzazione di 11 punti luce di tipo stradale uguali ai corpi stradali già esistenti sul nostro territorio.

A questo intervento si aggiungerà un ammodernamento tecnologico del quartiere di via De Amicis che nelle giornate particolarmente umide rimane al buio. La soluzione tecnologica intrapresa dovrebbe essere risolutiva rispetto al problema attualmente vigente.

L'ultima trance del progetto riguarderà di illuminazione via Pellati (zona centro abitato), il parco urbano di via Righetta e via Cascina.

La vicesindaca Cristina Negri

Ci prendiamo cura della Memoria

XV progetto Memoria e Legalità "Sguardo al futuro"



Continua l'impegno delle amministrazioni di Fabbrico, Comune capofila, Rolo, Rio Saliceto e Campagnola Emilia per tenere saldo il filo rosso della storia e della memoria. Quel nastro rosso, tanto rumoroso quando soffia il vento, sventolerà in Via Roma e attraverserà tutti i luoghi del paese dove si svolgeranno le iniziative: cinema, teatro, scuola, biblioteca e sale espositive. Smarriti di fronte ai disordini mondiali, ci accorgiamo ogni giorno di più che sentiamo fortemente la mancanza dei testimoni della Resistenza, loro che ci hanno accompagnato nelle prime edizioni del progetto e che sono stati il nostro vaccino per tanto tempo ci aiuterebbero a comprendere meglio il nostro tempo; saprebbero infonderci quell'energia necessaria a riscuotere le coscienze di fronte ad un mondo che va in direzione ostinata e contraria alla salvaguardia dell'umanità o semplicemente sembra indifferente ai fatti che succedono vicini a noi o dall'altra parte del mare. Credo che attivare sul territorio un'operazione così diffusa e piena di valori sia una vera e propria assunzione di responsabilità collettiva che vorremmo fosse il più possibile contagiosa. Come lo fecero tanti giovani durante la Resistenza 80 anni fa diventando partigiani anche a noi oggi viene chiesto ogni giorno di prendere parte, di scegliere da che parte stare. Il progetto si sviluppa dal giorno della memoria 27 gennaio alla Festa della Liberazione del 25 aprile. Tanti i soggetti promotori delle varie iniziative in programma, tra i principali le sezioni ANPI locali ed ISTORECO che entrerà nelle scuole

con i percorsi didattici rivolti alle studentesse e gli studenti degli Istituti Comprensivi Italo Calvino di Fabbrico e Rolo e Galileo Galilei di Rio Saliceto e Campagnola Emilia. Il ricco programma di appuntamenti vuole continuare ad essere un percorso di conoscenza e uno sbattimento delle coscienze per uno sguardo al futuro collettivo. E sarà proprio la staffetta partigiana che verrà inaugurata sabato 24 febbraio ad avere il volto sorridente e lo sguardo rivolto al futuro. Fiera di rappresentare le 37 staffette fabbricesi l'opera artistica in argilla dello scultore Nicola Biondani sarà espressione della resistenza pacifica delle donne alle violazioni dei diritti di allora e di oggi. Incontreremo Matteo Corradini autore di "Solo una parola", Daniele Aristarco autore di "Una bella resistenza", Adelmo Cervi autore di "I miei sette padri", Marco Aldrighi, Christian Galli e Alberto Bugiù autori del graphic novel "Ne è valsa la pena". Promosso dall'ass. Noveteatro assisteremo in teatro Pedrazzoli allo spettacolo "L'Europa s'è desta" con la partecipazione degli allievi e delle allieve della scuola secondaria e allo spettacolo "From Syria is this a child" in collaborazione con Amnesty International. Saranno realizzati con Anpi ed Istoreco i progetti di toponomastica rivolti alle scuole di Fabbrico e Campagnola Emilia per educare alla conoscenza e al rispetto dei luoghi e del patrimonio storico locale. Saranno deposte le pietre di inciampo per onorare e ricordare Tullio Vincetti e Roberto Iotti a Rio Saliceto il 1 febbraio e Nicola Negri e Giuseppe Corradi a Rolo il 2 febbraio. La mattina del 27 febbraio sarà dedicata interamente alla 79° commemorazione della Battaglia di Fabbrico e lunedì 15 aprile all'eccidio della Righetta. Questi sono solo alcuni degli appuntamenti previsti, il programma completo delle attività sarà visibile sui canali di comunicazione dei rispettivi Comuni e sulla pagina FB Memoria e Legalità sempre aggiornata. Continueremo a prenderci cura della memoria per questo abbiamo ritratto il particolare del guanto della scultura dedicata alle staffette partigiane che inaugureremo sabato 24 febbraio presso la scuola secondaria in Via De Amicis a Fabbrico. Un grazie alle Anpi locali, Istoreco, Auser, Ageop, Ass. Noveteatro, al Cinema Castello, a Spi-Cgil lega di Fabbrico, a Proloco, al grafico Marco Marastoni, allo scultore Nicola Biondani, al fotografo Vito Magnanini, alla biblioteca e all'ufficio tecnico del Comune di Fabbrico, alle insegnanti delle scuole che hanno collaborato e infine a Coop Alleanza 3.0.

*Federica Cani
Assessora del Comune di Fabbrico*



C.so Roma, 80 - Fabbrico (RE)
Tel. 0522 665952 - l.intimo.peg@gmail.com

TABACCHERIA MERZI
Self service **TABACCHI 24/H**
Dolciumi - Giochi - Cartoleria

PAGAMENTI ELETTRONICI

Sisal PAY, pagoPA, LOTTO, Ricevitoria 10, Win4Life, SuperEnalotto, Lottomatica, Giocofastvinci

Fabbrico (RE) - Via Matteotti, 60
Tel. 0522/660527

Il gioco è vietato ai minori di anni 18, consulta il sito www.aams.it per ogni info sulle probabilità di vincita

Bonetti Auto
Officina autorizzata FIAT - Centro Revisione Auto e Moto

FIAT, LANCIA

Via XXV Aprile, 52 - 42042 Fabbrico (RE)
Tel. 0522.665188 - email: bonettiauto@fastwebnet.it

Il monumento alle Staffette Partigiane: un unicum che rende Fabriano ancora più iconico e antifascista

La parola monumento rimanda nell'immaginario dei più a un'idea di antico, di un segno fisico che l'uomo lascia nello spazio per ricordare a chi verrà un messaggio di valore. In effetti la parola monumento deriva dal latino monere, cioè ammonire, ricordare, avvertire. Ha senso oggi costruire monumenti? Ce lo siamo chiesti. La risposta la troverete dal 24 febbraio nello spazio antistante la Scuola Secondaria "M. Buonarroti", in Via de Amicis, nel giardino della memoria. Dietro ad ogni impresa straordinaria ci sono persone straordinarie e in questa storia ce ne sono tante. Uno scultore, Nicola Biondani, tre associazioni del territorio, AUSER, ANPI, AGEOP, e l'Istituto Comprensivo "I. Calvino".



Questa storia inizia il 27 febbraio del 2021, quando durante la commemorazione dei caduti fabbricesi un controcorrente di filofascisti si collocava di fronte al monumento facendo chiara azione di disturbo. La loro presenza, peraltro costante da anni, era ed è un chiaro segnale che occorre tornare a ricordare e a resistere. E questo sentimento, unitamente alla volontà di creare un monumento che potesse parlare ai giovani e nel quale essi potessero identificarsi, ha motivato lo scultore Biondani, divenuto nel frattempo fabbricese, a contribuire, coi mezzi suoi propri: le mani, la cultura, la sensibilità. Nel solo 2023 l'artista ha realizzato altri due monumenti pubblici: quello dedicato alla figura eroica del Conte Gian Luigi Fieschi per il Comune di Torriglia (GE) e quello dedicato alla Contadina Padana nel Comune mantovano di Gazoldo degli Ippoliti. In un momento storico in cui l'arte è divenuta solo estetica di compiacimento, c'è chi fa dell'arte militanza e impegno politico. Questo è il caso di Nicola. Da qui scaturisce un primo bozzetto: una figura femminile, che tiene la mano sulla fronte a mo' di visiera per vedere lontano e un braccio alzato con il palmo visibile, inerme, in segno di pace e di saluto. Auser non passa tanto tempo che, spinta dalla stessa volontà, intercetta l'artista, col quale inizia un percorso a cui si aggiungono ANPI, AGEOP, la Scuola e l'Amministrazione. Nella primavera del 2022 segue un secondo bozzetto a figura intera e la scelta del luogo più idoneo per il posizionamento. Da ANPI viene l'indicazione della scuola, come luogo di formazione delle ragazze e dei ragazzi, luogo nel quale la memoria deve radicare

- e ammonire come dicevamo all'inizio - e dare frutto, dare speranza, dare futuro.

Quella ragazza può essere infatti una delle staffette partigiane, delle 37 staffette fabbricesi a cui abbiamo dedicato il giardino della memoria, nella cui aiuola principale ora "fiorisce" il monumento sul cui basamento è collocata una targa con i nomi delle nostre staffette seguite dalla scritta: "Dedicato alle Staffette partigiane di ieri, alle Resistenti di oggi e di domani". E sullo stesso basamento sono collocate 4 lastre sulle quali sono state impresse dagli studenti di terza media le impronte, nel corso del Laboratorio della Memoria, condotto dallo scultore. Alle ragazze e ai ragazzi ho raccontato del progetto e del perché avesse senso farlo oggi e del fatto che occorre prendere posizione, lottare per difendere i diritti acquisiti affinché non vengano persi, rispettare la memoria per non precipitare negli stessi odiosi errori, ricordare chi per noi ha fatto una scelta coraggiosa per darci un futuro migliore. Ho spiegato loro l'importanza dell'imprimere la mano, che è un gesto antichissimo, che significa esserci, crederci, impegnarsi e che in tal modo anche loro sarebbero stati co-autori, che anche loro avrebbero sancito l'integrità e la purezza dei valori insiti nella scultura, per sempre. Era del tutto volontario e immaginavo che qualcuno potesse dissociarsi. Invece, tutti hanno partecipato nella piena consapevolezza di vivere un'esperienza unica che rimarrà nel tempo, nello, spazio e nei loro cuori. Del resto la staffetta è una di loro, è una ragazza, espressione della resistenza pacifica alle violenze e alla violazione dei diritti, che rappresenta non solo ciò che è stato della nostra Resistenza ma anche

della contemporaneità, laddove in tante parti del mondo sono proprio le donne a combattere e a morire in nome delle libertà.

Tutte le fasi di questo entusiasmante progetto, dagli incontri progettuali, alle diverse fasi di realizzazione, al laboratorio, alla messa in opera, fino all'inaugurazione sono stati documentati e saranno visibili in una mostra nelle sale espositive della scuola.

Noi siamo ciò che altri sono stati e grazie ad altri che hanno scelto di darci la vita e un orizzonte democratico di pace e libertà. Non nascevano eroine, ma con la loro normalità erano capaci di gesti eroici e coraggiosi. Spesso erano poco più che bambine e hanno

imbracciato fucili, nascosto bigliettini tra i capelli o nella canna della bicicletta, fatto chilometri e chilometri di notte col cuore in gola per portare cibo, messaggi e armi alla Resistenza. Erano civili. Indifese ma forti della loro tenacia nel non arrendersi. Le staffette erano bellissime giovani donne, dagli occhi pungenti, vivi, pieni di ardore, tesi al futuro. Avevano soprannomi da dive e il candore di adolescenti. Donne straordinarie come tutte quelle che ancora oggi non si arrendono nel difficile percorso della parità di genere e di lotta alla violenza, di contrasto alle ingiustizie e di sostegno ai più deboli.

A loro, alle nostre staffette e a tutte le donne è dedicato questo emozionante monumento, che vibra di vita e di passione, nei lineamenti gentili e nelle mani affusolate, nel cappotto troppo grande che cela l'esile corpo, divenendo quasi una forma astratta, negli stivali che tanta strada hanno fatto e tanta ne faranno nella nostra fantasia. Ringrazio lo scultore Nicola Biondani che ha donato alla nostra comunità un'opera unica, straordinaria, capace di raccontare una porzione del nostro passato ma anche di aprire uno squarcio di positività per l'avvenire. Infine voglio citare i nomi di alcuni di coloro che attivamente hanno reso possibile tutto ciò: Gabriele, Anna, Natascia, Fiorenza, Marzia, Caterina, Ermete, Silvia, Titti, Patrizia, Marco, Vito. E tutti i docenti e i ragazzi che faranno "loro" la Staffetta Partigiana.

Vi aspettiamo all'inaugurazione il 24 febbraio alle ore 11, per darle il benvenuto.

Elisabetta Pozzetti
Assessore alla Cultura e alla Scuola



Dermatologia
Dr. Zanini Marisa
Dr. Neri Federica
Ecografie alta definiz.
Dr. Motta Enrico
Dr. Grandinetti Francesco
Ecodoppler
Dr. Casoni Tito
Dr. Rametta Francesco
Fisiatria
Dott.ssa Ligabue Bernadette

Neurologia
Dr. Devetak Massimiliano
Cardiologia
Dr. Argentini Ivano
Ginecologia
Dr. Marc'Antonio Vezzani
Ortopedia e traumatologia
Dr. Berni Alessandro
Osteopata
Boccaletti Dario

Otorinolaringoiatria
Dr. Spagnolo Federico
Biologa Nutrizionista
Dietologa
Dr. Marchionni Maria Elena
Psicologa
Dott.ssa Begotti Elena
Ostetricia
Dott.ssa Moretti Francesca

Via XXV Aprile, 12
ROLO (RE)
(dietro alla farmacia)

Per informazioni
rivolgersi a:
379 2232742